



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**“BASILE – DON MILANI”**

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA

UD 1CLASSE I

**ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"**

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA ..... DOCENTE:

CLASSE ...I PERIODO: Settembre - Gennaio

<b>Macrocompetenza</b> (dal profilo dello studente)	<b>Traguardo/i di competenza disciplinare</b> (dalle Indicazioni nazionali)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un ottica di dialogo e rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</li><li>• In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali</li><li>• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede, è disposto ad analizzare se stesso ed a misurarsi con le novità e gli imprevisti</li><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</li><li>• Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>• Ha cura e rispetto di se, come presupposto id un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione alle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti.</li><li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni.</li><li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li><li>• Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</li><li>• Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri</li><li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li></ul>

**UD 1**  
**CORPO E MOVIMENTO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi motori;</li> <li>• Sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico in campo ludico; Sviluppo della percezione dello spazio e del tempo</li> <li>• Sviluppo della coordinazione generale e segmentaria</li> <li>• Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici e relative potenzialità e limiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare in modo corretto le nuove acquisizioni in relazione ai cambiamenti del corpo;</li> <li>• Saper marciare, correre, saltare, lanciare, rotolarsi;</li> <li>• Saper effettuare esercizi singoli e a coppie con uso di attrezzi; Saper utilizzare i gesti tecnici degli sport trattati;</li> <li>• Saper effettuare esercizi di destrezza con piccoli attrezzi e non</li> </ul>
<p>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di semplici tecniche di espressione corporea;</li> <li>• Decodificare i gesti dei compagni, avversari ed arbitri in situazioni di gioco e di sport</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare il proprio corpo e soprattutto la mimica facciale per interagire con gli altri;</li> <li>• Saper riconoscere dai gesti le intenzioni dei compagni in situazioni di gioco</li> </ul>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**“BASILE – DON MILANI”**

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA

UD 2 CLASSE I

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA DOCENTE:

CLASSE ...I ..... PERIODO: Febbraio - Maggio

<b>Macrocompetenza</b> (dal profilo dello studente)	<b>Traguardo/i di competenza disciplinare</b> (dalle Indicazioni nazionali)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un ottica di dialogo e rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</li><li>• In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali</li><li>• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede, è disposto ad analizzare se stesso ed a misurarsi con le novità e gli imprevisti</li><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</li><li>• Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>• Ha cura e rispetto di se, come presupposto id un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione alle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo puà avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti.</li><li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni.</li><li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li><li>• Riconosce, ricerca ed applica a se sesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</li><li>• Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri</li><li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li></ul>

**UD 2**  
**DAL GIOCO ALLO SPORT**  
**SALUTE E SICUREZZA**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il regolamento dei giochi praticati;</li> <li>• Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco;</li> <li>• Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le regole dei vari giochi;</li> <li>• Rispetto dei compagni e delle figure con le quali sono chiamati ad interagire;</li> <li>• Rispetto delle attrezzature e degli spazi di gioco non</li> </ul>
<p>4. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il proprio corpo e le funzioni dei vari apparati e sistemi in relazione all'attività motoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le funzioni dei vari apparati e sistemi durante l'attività motoria</li> </ul>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**“BASILE – DON MILANI”**

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA

UD 1CLASSE II

**ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"**

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA ..... DOCENTE:

CLASSE ...II PERIODO: Settembre - Gennaio

<b>Macrocompetenza</b> (dal profilo dello studente)	<b>Traguardo/i di competenza disciplinare</b> (dalle Indicazioni nazionali)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un ottica di dialogo e rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</li><li>• In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali</li><li>• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede, è disposto ad analizzare se stesso ed a misurarsi con le novità e gli imprevisti</li><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</li><li>• Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>• Ha cura e rispetto di se, come presupposto id un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione alle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo puà avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti.</li><li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni.</li><li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li><li>• Riconosce, ricerca ed applica a se sesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</li><li>• Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri</li><li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li></ul>

**UD 1**  
**CORPO E MOVIMENTO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>5. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere e prendere consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo;</i></li> <li>• <i>Sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico in campo sportivo;</i></li> <li>• <i>Sviluppo della percezione dello spazio e del tempo;</i></li> <li>• <i>Sviluppo della coordinazione generale e segmentaria</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper applicare in modo corretto le nuove acquisizioni in relazione ai cambiamenti del corpo</i></li> <li>• <i>Saper effettuare esercizi singoli e a coppie con uso di attrezzi;</i></li> <li>• <i>Saper utilizzare i gesti tecnici degli sport trattati</i></li> <li>• <i>Saper effettuare esercizi di destrezza con piccoli attrezzi e non.</i></li> </ul>
<p>6. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea, per rappresentare idee e stati d'animo, mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie ed in gruppo</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper usare il proprio corpo e soprattutto la mimica facciale per interagire con gli altri;</i></li> <li>• <i>Saper riconoscere dai gesti le intenzioni dei compagni in situazioni di gioco di squadra</i></li> </ul>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**“BASILE – DON MILANI”**

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA

UD 2 CLASSE II

**ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"**

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA ..... DOCENTE:

CLASSE ...II ..... PERIODO: Febbraio - Maggio

<b>Macrocompetenza</b> (dal profilo dello studente)	<b>Traguardo/i di competenza disciplinare</b> (dalle Indicazioni nazionali)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un ottica di dialogo e rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</li><li>• In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali</li><li>• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede, è disposto ad analizzare se stesso ed a misurarsi con le novità e gli imprevisti</li><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</li><li>• Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>• Ha cura e rispetto di se, come presupposto id un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione alle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti.</li><li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni.</li><li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li><li>• Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</li><li>• Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri</li><li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li></ul>

**UD 2**  
**DAL GIOCO ALLO SPORT**  
**SALUTE E SICUREZZA**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>7. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere il regolamento dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio a 5);</i></li> <li>• <i>Conoscenza dei fondamentali dei diversi giochi di squadra;</i></li> <li>• <i>Realizzare strategie di gioco;</i></li> <li>• <i>Mettere in atto comportamenti collaborativi e costruttivi</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper applicare le regole ai vari sport di squadra e non.</i></li> </ul>
<p>8. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere il proprio corpo e le funzioni dei vari apparati e sistemi in relazione all'attività motoria;</i></li> <li>• <i>Conoscere le norme del pronto intervento;</i></li> <li>• <i>Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione.</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere il proprio corpo e le funzioni dei vari apparati e sistemi in relazione all'attività motoria;</i></li> <li>• <i>Conoscere le norme del pronto intervento;</i></li> <li>• <i>Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione.</i></li> </ul>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**“BASILE – DON MILANI”**

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA

UD 1 CLASSE III

**ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"**

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA ..... DOCENTE:

CLASSE ...III ..... PERIODO: Settembre - Gennaio

<b>Macrocompetenza</b> (dal profilo dello studente)	<b>Traguardo/i di competenza disciplinare</b> (dalle Indicazioni nazionali)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un ottica di dialogo e rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</li><li>• In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali</li><li>• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede, è disposto ad analizzare se stesso ed a misurarsi con le novità e gli imprevisti</li><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</li><li>• Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>• Ha cura e rispetto di se, come presupposto id un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione alle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti.</li><li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni.</li><li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li><li>• Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</li><li>• Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri</li><li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li></ul>

**UD 1**  
**CORPO E MOVIMENTO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>9. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere e prendere consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo;</i></li> <li>• <i>Sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico in campo sportivo;</i></li> <li>• <i>Potenziamento della percezione dello spazio e del tempo;</i></li> <li>• <i>Sviluppo della coordinazione generale e segmentaria;</i></li> <li>• <i>Utilizzo e trasferimento delle abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper applicare in modo corretto le nuove acquisizioni in relazione ai cambiamenti del corpo</i></li> <li>• <i>Saper effettuare esercizi singoli e a coppie con uso di attrezzi; Saper utilizzare i gesti tecnici degli sport trattati</i></li> <li>• <i>Saper effettuare esercizi di destrezza con piccoli attrezzi e non;</i></li> <li>• <i>Saper realizzare gesti tecnici nei vari sport</i></li> </ul>
<p>10. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza delle tecniche di espressione corporea;</i></li> <li>• <i>Decodifica di gesti di compagni, avversari e arbitri in situazioni di sport</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper usare il proprio corpo e soprattutto la mimica facciale per interagire con gli altri;</i></li> <li>• <i>Saper riconoscere dai gesti le intenzioni dei compagni in situazioni di gioco di squadra</i></li> </ul>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**“BASILE – DON MILANI”**

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA

UD 2 CLASSE III

**ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"**

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA ..... DOCENTE:

CLASSE ...III ..... PERIODO: Febbraio - Maggio

<b>Macrocompetenza</b> (dal profilo dello studente)	<b>Traguardo/i di competenza disciplinare</b> (dalle Indicazioni nazionali)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un ottica di dialogo e rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</li><li>• In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali</li><li>• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede, è disposto ad analizzare se stesso ed a misurarsi con le novità e gli imprevisti</li><li>• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</li><li>• Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>• Ha cura e rispetto di se, come presupposto id un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione alle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti.</li><li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni.</li><li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li><li>• Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</li><li>• Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri</li><li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li></ul>

**UD 2**  
**DAL GIOCO ALLO SPORT**  
**SALUTE E SICUREZZA**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
11. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere il regolamento dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio a 5);</i></li> <li>• <i>Conoscenza dei fondamentali dei giochi e sport di squadra</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper applicare le regole ai vari sport di squadra e non</i></li> </ul>
12. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere il proprio corpo e le funzioni dei vari apparati e sistemi in relazione all'attività motoria;</i></li> <li>• <i>Conoscere le norme del pronto intervento;</i></li> <li>• <i>Il doping e le sostanze dopanti;</i></li> <li>• <i>Gli integratori alimentari.</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper riconoscere le funzioni dei vari apparati e sistemi durante l'attività motoria;</i></li> <li>• <i>Saper riconoscere una situazione di emergenza e saperla gestire;</i></li> <li>• <i>Essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori o di sostanze illecite o che inducono alla dipendenza.</i></li> </ul>

## METODI

### Prodotto

	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico
	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo
	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays
	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning
	Lezione interattiva		Problem solving
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio
	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche

### STRUMENTI

Libri di testo		Palestra		Uscite sul territorio	
Testi didattici di supporto		Biblioteca		Visite guidate	
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante		Spazi laboratoriali		Manifestazioni e Concorsi	
Supporti audiovisivi		Esperimenti		LIM	

## STRATEGIE

Alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"><li>• I compagni di classe come risorsa.</li><li>• L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate.</li><li>• Strategie logico visive(es.: mappe concettuali)</li><li>• Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving.</li><li>• Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio.</li><li>• Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari</li><li>• Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.</li></ul>
RECUPERO E BES	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</li><li>• Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia.</li><li>• Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</li><li>• Attività personalizzate.</li><li>• Esercitazioni guidate.</li><li>• Stimoli all'autocorrezione.</li><li>• Attività per gruppi di livello</li><li>• Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</li><li>• Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</li><li>• Lavori differenziati Prove e attività semplificate</li><li>• Schede strutturate</li></ul>

	<b>CONSOLIDAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività mirate a migliorare il metodo di studio.</li> <li>• Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</li> <li>• Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</li> <li>• Attività per gruppi di livello</li> </ul>
	<b>POTENZIAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento degli argomenti di studio.</li> <li>• Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</li> <li>• Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.</li> <li>• Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</li> <li>• Impulso allo spirito critico e alla creatività</li> <li>• Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</li> <li>• Attività pomeridiane</li> <li>• Attività per gruppi di livello</li> <li>• Lavori di gruppo</li> </ul>
	<b>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze</li> </ul>
<b>VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI</b> <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>	<b>VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO</b> <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>	

# LA VALUTAZIONE

## **La valutazione delle competenze**

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti appropriati usando l'intelligenza cognitiva, emotiva, socio affettiva e sviluppando un forte senso critico (saper essere).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

## **La verifica degli apprendimenti**

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Si effettua in modo costante, regolare e programmato su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La verifica didattica permetterà: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

## **La tipologia degli strumenti di verifica**

- A. Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- B. Questionari;
- C. Prove scritte soggettive (prove descrittive); Prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);
- D. Prove scritte semi-strutturate;
- E. Esercitazioni grafiche e pratiche.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo misura la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni.

Una prova di verifica deve essere:

1. precisa, cioè costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di
2. obiettivi ben definiti;
3. valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare attendibile, cioè riproducibile.

### **Quando si verifica**

La verifica si articola in tre momenti:

1. iniziale o diagnostico (rilevazione della situazione di partenza);
2. continuo o formativo (verifiche disciplinari in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità r aggiunte dall'allievo al termine di ciascuna Unità Didattica;
3. finale o sommativo o conclusivo (compito unitario in situazione per l'accertamento delle competenze acquisite al termine di ciascuna U.A.; alla fine di ogni quadrimestre; alla fine di ciascun Periodo Didattico).

### **La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative:**

1. condivisione dei criteri
2. documentazione dei processi e dei risultati
3. verifiche personalizzate
4. autovalutazione e valutazione tra pari
5. feedback sui risultati
6. confronto sulle esperienze di apprendimento
7. molte prove differenziate
8. coinvolgimento dei genitori

**Per gli alunni con D.S.A. ( Disturbi Specifici dell'Apprendimento),** si deve valutare in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

**Per gli alunni con disabilità certificata,** la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

**L' unità di apprendimento progettata mira a sviluppare competenze chiave** attraverso discipline partendo da situazioni problema come:

1. attività a bassa strutturazione
2. problemi a carattere esplorativo
3. problemi finalizzati a far integrare apprendimenti già consolidati
4. attività comunicative
5. compiti complessi da svolgere in un contesto dato
6. produzioni a tema
7. uscite sul territorio con attività osservative

- 8. attività laboratoriali
- 9. produzioni artistiche
- 10. progetti di classe
- c) a gestire e risolvere qualsiasi tipo di conflitto

**Il docente nel progettare l'ambiente di apprendimento seguirà le seguenti linee guida:**

- A. predisporre esperienze che facilitino il processo di costruzione della conoscenza
- B. promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive
- C. inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti
- D. incoraggiare la padronanza e la libertà dei processi di apprendimento
- E. inserire l'apprendimento in un'esperienza sociale
- F. incoraggiare l'uso di molteplici modalità di rappresentazione
- G. promuovere l'autoconsapevolezza del processo di apprendimento

**Le metodologie applicate saranno:**

- 1. approccio induttivo
- 2. apprendistato cognitivo
- 3. gioco di ruolo
- 4. apprendimento cooperativo
- 5. approcci meta cognitivi
- 6. studi di caso
- 7. soluzione di problemi reali
- 8. approcci dialogici
- 9. approcci narrativi
- 10. brain-storming
- 11. apprendimento-servizio

**FIRMA**